

Oggetto: comando dell'Architetto Mora all'ufficio tecnico unico sovracomunale

LA GIUNTA COMUNALE

richiamato l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (**TUEL**) e s.m.i.;

premesse che:

- con deliberazione 20 maggio 2010 numero 27 il Consiglio comunale ha aderito all'ufficio tecnico unico sovracomunale coordinato dalla CM di Valle Sabbia, approvando lo schema di *convenzione* ex articolo 30 TUEL;
- i rappresentanti legali della CM e dei comuni di Casto, Paitone, Provaglio Val Sabbia, Vallio Terme e Villanuova sul Clisi, il 28 giugno 2010 hanno sottoscritto la suddetta *convenzione*, nonché il correlato *accordo per l'utilizzo del personale*;
- copia di tali atti – convenzione e accordo – ci è stata trasmessa dalla CM con nota del 28 luglio 2010 (agli atti 29 luglio 2010 protocollo numero 6775);
- la gestione associata tra più enti locali, in forma di convenzione, produce sinergie positive, economie di scala ed abbatta i costi fissi unitari di servizio a vantaggio dell'efficienza, dell'efficacia, dell'economicità e della qualità dell'azione amministrativa;
- a regime, l'ufficio unico sovracomunale, coordinato dalla CM ed affiancato da Secoval Srl, intende svolgere i seguenti servizi in favore dei comuni associati: *global service* manutentivo del patrimonio comunale, progettazione LLPP, supporto al RUP, stime immobiliari, ricerca di finanziamenti regionali e/o comunitari, bandi di gara (predisposizione dei bandi e dei documenti per l'espletamento della gara), contratti (controllo ed acquisizione dei documenti necessari per la stipula del contratto), altri servizi di supporto;
- nei mesi scorsi, il comune di Villanuova sul Clisi ha potuto beneficiare dei servizi offerti dall'ufficio tecnico unico, che ha distaccato presso la sede municipale una unità (Geometra R. Rizza), per circa 6 ore la settimana (si veda la deliberazione giunta 41/2010);

premesse inoltre che:

- con deliberazione del 10 giugno 2010 numero 46, questo esecutivo ha approvato il “*progetto di informatizzazione dell'Ufficio LLPP in partenariato con Secoval Srl*”;
- con tale deliberazione la giunta comunale ha anche disposto “*vista la formazione dedicata, di individuare l'Architetto Fedele Mora quale dipendente da “distaccare”, in via straordinaria a tempo determinato, presso la sede di Secoval Srl per lo svolgimento dell'intero progetto*”;

- in considerazione della già avviata – e positiva - collaborazione dell’Architetto Mora con il gruppo di lavoro Secoval Srl (che, come già precisato, “*affianca e supporta*” di fatto il nuovo ufficio unico) si ritiene di comandare il medesimo Architetto presso l’ufficio unico sovracomunale, per 36 ore la settimana, con sede presso gli uffici della CM di Valle Sabbia (articolo 3 della convenzione);
- pertanto, si deve revocare il *distacco funzionale* dell’Architetto Mora presso Secoval Srl;
- si ritiene comunque indispensabile che l’ufficio unico (oppure Secoval Srl) provveda a portare a compimento il Progetto di Informatizzazione dell’Ufficio LLPP di cui alla deliberazione 46/2010;

accertato che:

- l’articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 numero 165 e s.m.i. (**d.lgs 165**) novellato dall’articolo 34, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2000 numero 150 (cd. **Riforma Brunetta**) dispone: “*nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatta salva la sola informazione ai sindacati, ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici*”;
- inoltre l’articolo 2 comma 2 del d.lgs 165 modificato dalla Riforma Brunetta prevede che: “*i rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati dalle disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile e dalle legge sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa*”;
- di conseguenza, trovano applicazione gli articoli 2103 e 2104 del Codice civile nei rapporti tra comune e propri dipendenti;
- la fonte giuridica che consente il ricorso al *comando* (ed al *distacco funzionale*) è data proprio dagli articoli 2103 e 2104 del Codice civile;
- per giurisprudenza ormai consolidata il comando si qualifica come tipico atto di esercizio del potere direttivo del datore di lavoro, esercitato a tempo determinato qualora ricorrano determinate esigenze di servizio o qualora sia richiesta una speciale competenza professionale presso l’ente di destinazione; in conseguenza del comando si produce una modificazione del contenuto soggettivo del rapporto di impiego che determina, per il dipendente, l’insorgere di un vincolo di prestazione del servizio e di dipendenza gerarchico funzionale nei confronti dell’ente utilizzatore che dispone dei poteri direttivi e disciplinari. Resta inalterato il vincolo di dipendenza organica del lavoratore dall’ente di provenienza;

verificato inoltre che:

- la sede della società Secoval Srl è sita in Vobarno (BS) Piazza Marina Corradini 11;
- dalla sede municipale di Villanuova sul Clisi, di Piazza Roma 1, alla sede di Secoval Srl, in Piazza Corradini, il sito <http://maps.google.it> misura 8,3 chilometri e 10 -13 minuti il tempo di trasferimento;
- la sede della CM è sita a Nozza di Vestone (BS) in Via G. Riverberi 2;
- dalla sede municipale di Villanuova sul Clisi, il sito <http://maps.google.it> misura 21,9 chilometri e circa 27 minuti il tempo di trasferimento;
- tra l'altro, <http://maps.google.it> - non proprio aggiornato – non prevede il “nuovo” tratto di “*superstrada*” che consente di non transitare negli abitati di Roé Volciano e Vobarno con sensibile risparmio di tempo;
- i dati di cui sopra misurano disagi ragionevoli per i dipendenti destinati ai suddetti uffici, considerata l'irrinunciabile volontà di migliorare costantemente la funzionalità dell'ufficio tecnico comunale, anche attraverso forme associative, e la bontà del progetto di informatizzazione;

accertato che:

- le forme associative, alla luce delle recenti novità normative (in particolare l'articolo 14, commi 25 – 31, del DL 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010) rappresentano ormai una soluzione obbligata per gli enti di minori dimensioni per poter continuare a garantire livelli accettabili di servizio per la cittadinanza;
- il *comando* di una unità, per 36 ore settimanali, consentirà al comune di “*rientrare*” del relativo costo che sarà a carico dell'ente utilizzatore (ufficio unico), in sintonia con gli obblighi di riduzione della spesa del personale posti dal noto comma 557, articolo unico, della legge 296/2006 e s.m.i.;

attestato che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il preventivo parere favorevole, espresso dal responsabile competente, in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL);

dato atto al Segretario comunale di aver personalmente curato la stesura della proposta della presente (mediante pc e software di videoscrittura) condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità;

tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2. con decorrenza 15 novembre 2010, di revocare il “*distacco funzionale*” dell’Architetto Fedele Mora presso la sede di Secoval Srl;
3. di approvare il “*comando*” dell’Architetto Fedele Mora presso l’ufficio tecnico unico sovracomunale con sede presso gli uffici della CM di Valle Sabbia, **per 36 ore la settimana per mesi 25,5 con decorrenza dal 15 novembre 2010 scadenza 31 dicembre 2012**, per lo svolgimento di tutte le attività proprie di tale ufficio, elencate in premessa e meglio precisate negli atti costitutivi dello stesso (convenzione ed accordo siglati il 28 giugno 2010);
4. di confermare il Progetto di Informatizzazione dell’Ufficio LLPP di cui alla deliberazione 46/2010 e di invitare l’ufficio unico sovracomunale e Secoval Srl a portare a compimento detta attività;
5. di comunicare la presente senza indugio all’Architetto Fedele Mora;
6. di comunicare la presente senza indugio alle RSU, al fine di una corretta *informazione* delle parti sindacali;
7. di comunicare la presente senza indugio al Secoval Srl ed alla CM di Valle Sabbia;
8. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il preventivo parere favorevole, espresso dal responsabile competente, in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL).

Inoltre, l’esecutivo, valutata l’urgenza imposta dalla volontà concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione in forma palese, all’unanimità

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (articolo 134, comma 4, del TUEL).